

RICONOSCIMENTO CITTADINANZA IURE SANGUINIS

LINEE GUIDA PER GLI UFFICI DEMOGRAFICI E DI STATO CIVILE

1. Presupposti generali per la presentazione della richiesta.

Al fine del riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis, è necessario che i discendenti dell'avo ed il richiedente non abbiano mai rinunciato alla cittadinanza italiana.

Documenti da presentare:

1. estratto dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'estero rilasciato dal comune italiano di nascita. Qualora la nascita sia avvenuta prima dell'esistenza degli uffici di Stato Civile, è necessario che venga prodotto il certificato di Battesimo rilasciato dalla Parrocchia e legalizzato dalla Curia vescovile competente;
2. atti di nascita tradotti e legalizzati, di tutti i discendenti in linea retta;
3. estratto dell'atto di matrimonio se avvenuto in Italia, oppure atto di matrimonio tradotto e legalizzato se formato all'estero, dell'avo italiano emigrato;
4. atti di matrimonio, tradotti e legalizzati, di tutti i discendenti in linea retta;
5. certificato rilasciato dalle autorità competenti dello stato estero di emigrazione, attestante che l'avo italiano non ha acquistato la cittadinanza dello Stato estero di emigrazione.

2. Procedimento

L'interessato al riconoscimento della Cittadinanza italiana "iure sanguinis", iscritto all'anagrafe della popolazione residente, fissa un appuntamento contattando l'ufficio di Stato Civile al seguente numero telefonico: 036441100.

Prima fase (preistruttoria):

- L'Ufficio dello Stato civile verifica l'idoneità dei documenti affinché il diretto interessato possa essere legittimato a richiedere l'iscrizione anagrafica che costituisce il presupposto per il riconoscimento della cittadinanza iure sanguinis, allegando un contratto di affitto, o similare, per una durata non inferiore ai 45 giorni.

Tempistica prevista: **3 giorni** dalla presentazione della documentazione.

Seconda fase (iscrizione anagrafica):

- Qualora la fase di verifica risulti essere positiva, il cittadino può presentare la richiesta di residenza, completa in tutte le sue parti. Nello specifico devono essere compilati i seguenti dati obbligatori:

Cognome, Nome, Data di nascita, Luogo di nascita, Sesso, Cittadinanza, Codice fiscale (rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), Indirizzo.

Alla richiesta suddetta deve essere allegata copia del passaporto con il timbro d'ingresso apposto dalla Polizia di frontiera dell'aeroporto italiano in cui la persona è atterrata, nel caso abbia fatto scalo in altro paese Schengen, all'arrivo in Italia deve presentare dichiarazione di presenza da allegare alla dichiarazione di residenza.

La mancata compilazione dei dati obbligatori, comporta la non ricevibilità della domanda.

Qualora l'istanza risulti essere completa verrà acquisita a protocollo e l'Ufficiale d'Anagrafe provvede **entro 2 giorni** alla registrazione dell'iscrizione anagrafica.

Al richiedente verrà data comunicazione di avvio del procedimento e potrà quindi **presentare al protocollo l'istanza di riconoscimento della cittadinanza iure sanguinis** (in marca da bollo di 16,00 euro).

Al momento della presentazione dell'istanza l'ufficio richiederà il versamento dei diritti speciali di istruttoria stabiliti con deliberazione della Giunta comunale n. 60 in data 03.11.2018 (importo Euro 200,00 a pratica).

L'Ufficiale d'Anagrafe, come previsto dall' art. 19 comma 2 D.P.R 223/89 del Regolamento Anagrafico, è tenuto a verificare la sussistenza del requisito della dimora abituale del richiedente, mediante appositi e ripetuti accertamenti da parte degli organi di Polizia locale nel corso dei 45 giorni previsti per Legge.

In caso di mancato riscontro del requisito della dimora abituale verrà emesso un preavviso di rigetto dell'istanza come previsto dall'art. 10-bis della legge 241/90 e, qualora permanga esito negativo dell'accertamento, si formulerà il provvedimento di rigetto.

Nel caso in cui gli accertamenti diano esito positivo, l'Ufficiale d'Anagrafe disporrà l'iscrizione e provvederà ad avviare la pratica di riconoscimento della cittadinanza italiana JURE SANGUINIS, i cui documenti sono già stati vagliati nella preistruttoria, che **dovrà concludersi entro il termine di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza.**

Ottenuti i necessari nulla osta dai Consolati di appartenenza, l'Ufficiale dello Stato Civile rilascia l'attestazione di riconoscimento della cittadinanza italiana (in marca da bollo di € 16,00) e provvederà **nei successivi 30 giorni**, alla trascrizione degli atti di Stato Civile.

Al termine del procedimento di cui sopra il cittadino potrà fare richiesta della carta d'identità italiana e dell'estratto di nascita.